



Il Nuovo Software per la Sicurezza sul Lavoro
Finalmente una piattaforma CLOUD per valutare i rischi per la salute e la sicurezza in azienda e gestire la formazione e gli adempimenti da qualsiasi dispositivo connesso a internet.



Valutazione del rischio DVR

Gestione della Formazione

lunedì Ottobre 21, 2024 [Il nostro catalogo](#) [Registrati a InSic](#) [Accedi ad InSic](#)



[HOME](#) | [SICUREZZA SUL LAVORO](#) | [TUTELA AMBIENTALE](#) | [PREVENZIONE INCENDI](#) | [EDILIZIA E PROGETTAZIONE](#)

[PRIVACY E SICUREZZA](#)



Home > Edilizia e progettazione > Appalti > **Servizi di ingegneria e architettura: nel 2024 cala l'effetto PNRR e bonus edilizi**



Appalti

Servizi di ingegneria e architettura: nel 2024 cala l'effetto PNRR e bonus edilizi



Pubblicato il 21 Ottobre 2024 da Redazione InSic

Tags: [Consiglio Nazionale Ingegneri - CNI](#) [In risalto](#)

Share: [f](#) [t](#) [in](#)

News

Ammonta a **304 milioni di euro** l'importo per le sole gare di progettazione ed altri servizi, in "perdita" di oltre 600 milioni di euro in 2 anni. Ma se facciamo un confronto con lo stesso periodo nell'anno precedente, il saldo diventa positivo.

Dal [Consiglio Nazionale Ingegneri](#) arriva il Rapporto del [centro Studi CNI](#) "Monitoraggio sui bandi di progettazione nell'ambito dei servizi di ingegneria e architettura" (in allegato a fine notizia) che fa i conti del mercato della progettazione dei servizi di ingegneria e architettura.

IN EVIDENZA

- Professioni In Cantiere
- Norme Tecniche
- Green Economy
- Sentenze
- Safety Expo
- Membership
- Quesito
- UNI
- Normativa
- Covid-19
- Attacchi Informatici
- Rischio Biologico
- Approfondimenti
- Interviste
- INAIL
- PNRR

PRODOTTI E TECNOLOGIE

- impianti spegnimento
- Protezione vie respiratorie
- Protezione passiva
- Protezione attiva
- Dispositivi di Protezione individuale - DPI
- Prodotti & tecnologie
- abbigliamento da lavoro
- Rilevazione incendio
- Rivelazione incendio
- manutenzione antincendio
- Scarpe antinfortunistiche
- estintori

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Vediamo i dati diffusi da CNI ed il commento del Consiglio nazionale

Nell'articolo



1. Mercato dei servizi di ingegneria e architettura: i dati
 - 1.1. I bandi di gara nel 2024: importi a base d'asta e anomalie
 - 1.2. Aggiudicazioni in calo: ne risentono i liberi professionisti, si salvano gli ingegneri
 - 1.3. Crescono gli importi d'asta ma cala il numero di gare
 - 1.4. Angelo Domenico Perrini: PNRR e bonus edilizi: come influiscono sul mercato dei servizi di ingegneria e architettura 2024
 - 1.5. Marco Ghionna, Presidente del Centro Studi: come leggere il calo di 600 milioni degli import d'asta?
2. Codice dei Contratti pubblici: volumi e approfondimenti
3. Corsi di formazione in materia di Appalti, DUVRI e sicurezza
 - 3.1. Allegati

Mercato dei servizi di ingegneria e architettura: i dati

Nel periodo maggio-agosto 2024 le stazioni appaltanti hanno pubblicato gare per un importo a base d'asta complessivo, per le sole gare di progettazione ed altri servizi, pari a poco più di 304 milioni di euro. Facendo un confronto con gli anni precedenti si osserva una "perdita" di oltre 600 milioni di euro in 2 anni".

Confrontando i primi otto mesi del 2024 con lo stesso periodo del 2023, il saldo diventa positivo (615 milioni di euro complessivi) **soltanto se si considera il totale complessivo degli importi a base d'asta**, includendo quindi gli accordi quadro, i concorsi, i servizi ICT e le gare con esecuzione.

I bandi di gara nel 2024: importi a base d'asta e anomalie

Bandi di gara nel 2024

- Il **49,8% dei bandi di gara per servizi di ingegneria e architettura** "tipici" pubblicati nel secondo quadrimestre del 2024, presenta un importo a base d'asta maggiore di 215mila euro, confermando l'importanza e l'impegno crescente nella realizzazione e miglioramento delle grandi opere pubbliche del nostro Paese.
- la quota di bandi con importo inferiore ai 140mila euro ricopre il 42,6% del totale.

In merito alle anomalie sui 960 bandi pubblicati nel secondo quadrimestre del 2024, studiati dal CNI, nel Rapporto si evidenzia che

- in 331 casi si è reso necessario un approfondimento più dettagliato dei documenti di gara, a seguito del quale,
- per 128 gare è stata inviata alla stazione appaltante una lettera di segnalazione dell'anomalia con relativa istanza di modifica o, in alcuni casi, di sospensione del bando.

Le anomalie hanno riguardato principalmente **aspetti correlati all'equo compenso** e al calcolo dell'importo a base d'asta. Al momento della stesura del rapporto si sono registrati 46 casi in cui c'è stato un riscontro da parte della stazione appaltante.

Aggiudicazioni in calo: ne risentono i liberi professionisti, si salvano gli ingegneri

Per quanto riguarda le aggiudicazioni, si assiste ad **un calo dell'importo medio per tutte le tipologie di operatori**, fatta eccezione per le società che vedono, al contrario, aumentare l'importo medio delle gare loro affidate.

A risentirne sono soprattutto i liberi professionisti che vedono dimezzare **l'importo medio delle gare ad essi affidati passando da 104.662 euro a 52.350 euro**.

Un po' più confortante **il quadro per gli ingegneri** che si sono aggiudicati una gara facendo parte di una ATI o di una RTI con una società: in questo caso l'importo medio di aggiudicazione è sui livelli di

quello dello stesso quadrimestre del 2023, seppur in lievissimo calo.

I liberi professionisti si sono aggiudicati nel periodo maggio-agosto 2024 il **36,9 % delle gare**, ma soltanto il 7,7 % degli importi. La fetta maggiore è stata aggiudicata dalle società: 44,2% delle gare e ben il 68,2% degli importi.

Crescono gli importi d'asta ma cala il numero di gare

CNI punta poi l'attenzione su un dato interessante: **all'aumentare degli importi a base d'asta diminuisce il numero di gare e l'importo aggiudicato** dai liberi professionisti. Per i bandi con importo a base d'asta inferiore a 140mila, la quota di gare e di importi aggiudicati è rispettivamente il 62,5 % e il 61,5%. Per i bandi con importo compreso i 140mila e i 215mila euro si scende al 20% sia per la quota che per gli importi aggiudicati. Infine, per i bandi con importo maggiore di 215mila euro la percentuale degli importi aggiudicati scende oltre l'1%.

Infine, il CNI segnala un valore positivo: il valore medio dei ribassi di gara, che è stato in calo progressivo, nel secondo quadrimestre del 2024, registra **un lieve incremento** dello stesso passando dal 21,1% del 2023 al 22,4%.

Come leggere questi dati?

Angelo Domenico Perrini: PNRR e bonus edilizi: come influiscono sul mercato dei servizi di ingegneria e architettura 2024

Secondo Angelo Domenico Perrini, Presidente del CNI, i dati attestano la prevedibile attenuazione degli effetti sui servizi di ingegneria e architettura che hanno avuto in questi anni provvedimenti quali i **bonus edilizi e il PNRR**.

"Se però le oscillazioni del mercato rappresentano un fattore che si può controllare fino ad un certo punto, molto si può fare per la valorizzazione del lavoro dei professionisti. Indipendentemente dalle evoluzioni del mercato, i professionisti tecnici che si occupano di progettazione hanno diritto ad un compenso equo".

Il Presidente cita anche un recente orientamento giurisprudenziale che premia l'applicazione della legge sull'equo compenso senza se e senza ma proprio sui **compensi per le attività professionali** si afferma che *"non devono essere soggetti a ribasso rispetto ai parametri normati"* e che il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa *"va applicato sulla base di valutazioni qualitative. Solo rispettando e dando il giusto riconoscimento al lavoro dei professionisti tecnici si può garantire la qualità della progettazione, a tutto beneficio della collettività"*.

Marco Ghionna, Presidente del Centro Studi: come leggere il calo di 600 milioni degli import d'asta?

Quanto alla diminuzione di 600 milioni di euro degli importi a base d'asta per servizi di ingegneria in due anni, Marco Ghionna, Presidente del Centro Studi spiega che:

"è un dato che va analizzato e compreso bene anche con approccio predittivo. Se dovesse infatti mantenersi il trend di diminuzione degli importi a base di gara banditi, od anche solo continuare costanti su questi valori, quel piccolo aumento del ribasso medio nelle gare per servizi di ingegneria rilevato oggi (+1.3%) rispetto allo stesso periodo del 2023, rischierebbe di ritornare a livelli incongrui spinti da un mercato in contrazione qualora in assenza di sistemi regolatori dei compensi professionali. Oggi invece il quadro normativo vigente sembra, pur in condizioni di mercato in evidente calo, mantenere i ribassi medi per i servizi di ingegneria entro valori capaci di salvaguardare la qualità della progettazione, il tutto a beneficio della collettività".

Il Presidente del Centro Studi riporta poi l'attenzione sulla **distribuzione delle gare in valore assoluto**:

- il 36,9% di queste è in capo ai liberi professionisti, seppur con un valore economico derivato

del 7,7% sul complessivo degli importi.

“Basta solo questo dato per comprendere quanto importante sia il lavoro dei liberi professionisti tecnici nel raggiungimento fisico degli obiettivi di sviluppo del sistema Paese”.

Monitoraggio bandi_mag_ago24 [Download](#)

Codice dei Contratti pubblici: volumi e approfondimenti

InSic informa che **EPC EDITORE** ha pubblicato la **nuova versione del Codice dei Contratti Pubblici** alla luce dell'emanazione del nuovo Decreto Legislativo.

Il volume farà parte dei **libri di EPC Editore su Appalti e Immobili** [↗](#)

[Il codice dei contratti pubblici](#) [↗](#)



Cancrini Arturo, Capuzza Vittorio, Celata Gianluca, Simonetti Alfredo

Libro

Edizione: aprile 2023 (VII ed.)

Pagine: 592

Formato: 150x210 mm

D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 completo di allegati

Completo di un puntuale indice analitico

Aggiornamenti SCARICABILI ON LINE

Contiene il nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs.

36/2023), dopo che le ipotesi correlate al PNRR e la Legge

delega n. 78/2022 ne avevano previsto la formazione e la successiva emanazione entro il 1° aprile